



Bollettino parrocchiale 2016/3

PARROCCHIA DEI SANTI
CARLO E BENEDETTO
IN SAN CARLO (FE)

Piazza A. Pola, 35 – Tel. 0532-84132 • 339-8445072
E-mail: s.carlo.benedetto@chiesadibologna.it
www.parsancarlofe.it

Instancabile operatrice di misericordia

Carissimi parrocchiani,

si avvicina la **FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO**, caratterizzata quest'anno dalla **presenza dell'ARCIVESCOVO MONS. MATTEO ZUPPI**. I miei 30 anni di parrocchia mi hanno offerto l'ispirazione di invitarlo a farci visita, per conoscere la comunità san-carlese, e non per festeggiare il parroco, evitando ogni accademia. Cercate di venire numerosi, perché il Vescovo non si faccia l'idea che qui a San Carlo non c'è più bisogno di un parroco residente... E soprattutto, la **Festa della Madonna del Rosario** ci trovi uniti e pronti a rinvigore la nostra fede e il nostro impegno di vita cristiana.

Offro alla vostra riflessione l'omelia di Papa Francesco, nella Messa durante la quale ha proclamato la santità di **MADRE TERESA DI CALCUTTA** (4 settembre 2016).

don Giancarlo

La parola del Papa (4 settembre 2016)

«Chi può immaginare che cosa vuole il Signore?» (Sap 9,13). Questo interrogativo del Libro della Sapienza, che abbiamo ascoltato nella prima lettura, ci presenta la nostra vita come un mistero, la cui chiave di interpretazione non è in nostro possesso. I protagonisti della storia sono sempre due: Dio da una parte e gli uomini dall'altra. Il nostro compito è quello di percepire la chiamata di Dio e poi accogliere la sua volontà. Ma per accoglierla senza esitazione chiediamoci: quale è la volontà di Dio?

Nello stesso brano sapienziale troviamo la risposta: «Gli uomini furono istruiti in ciò che ti è gradito» (v. 18). Per verificare la chiamata di Dio, dobbiamo domandarci e capire che cosa piace a Lui. Tante volte i profeti annunciano che cosa è gradito al Signore. Il loro messaggio trova una mirabile sintesi nell'espressione: «Misericordia io voglio e non sacrifici» (Os 6,6; Mt 9,13). A Dio è gradita ogni opera di misericordia, perché nel fratello che aiutiamo riconosciamo il volto di Dio che nessuno può vedere (cfr Gv 1,18). E ogni volta che ci chiniamo sulle necessità dei fratelli, noi abbiamo dato da mangiare e da bere a Gesù; abbiamo vestito, sostenuto, e visitato il Figlio di Dio (cfr Mt 25,40). Insomma, abbiamo toccato la carne di Cristo.



Siamo dunque chiamati a tradurre in concreto ciò che invociamo nella preghiera e professiamo nella fede. Non esiste alternativa alla carità: quanti si pongono al servizio dei fratelli, benché non lo sappiano, sono coloro che amano Dio (cfr 1 Gv 3,16-18; Gc 2,14-18). La vita cristiana, tuttavia, non è un semplice aiuto che viene fornito nel momento del bisogno. Se fosse così sarebbe certo un bel sentimento di umana solidarietà che suscita un beneficio immediato, ma sarebbe sterile perché senza radici. L'impegno che il Signore chiede, al contrario, è quello di una vocazione alla carità con la quale ogni discepolo di Cristo mette al suo servizio la propria vita, per crescere ogni giorno nell'amore.

Abbiamo ascoltato nel Vangelo che: «una folla numerosa andava con Gesù» (Lc 14,25). Oggi quella "folla numerosa" è rappresentata dal vasto mondo del volontariato, qui convenuto in occasione del Giubileo della Misericordia. Voi siete quella folla che segue il Maestro e che rende visibile il suo amore concreto per ogni persona. Vi ripeto le parole dell'apostolo Paolo: «La tua carità è stata per me motivo di grande gioia e consolazione, poiché il cuore dei credenti è stato confortato per opera tua» (Fm 7). Quanti cuori i volontari confortano! Quante mani sostengono; quante lacrime asciugano; quanto amore è riversato nel servizio nascosto, umile e disinteressato! Questo lodevole servizio dà voce alla fede - dà voce alla fede! - ed esprime la misericordia del Padre che si fa vicino a quanti sono nel bisogno.

La sequela di Gesù è un impegno serio e al tempo stesso gioioso; richiede radicalità e coraggio per riconoscere il Maestro divino nel più povero e scartato della vita e mettersi al suo servizio. Per questo, i volontari che servono gli ultimi e i bisognosi per amore di Gesù non si aspettano alcun ringraziamento e nessuna gratifica, ma rinunciano a tutto questo perché hanno scoperto il vero amore. E ognuno di noi può dire: "Come il Signore mi è venuto incontro e si è chinato su di me nel momento del bisogno, così anch'io vado incontro a Lui e mi chino su quanti hanno perso la fede o vivono come se Dio non esistesse, sui giovani senza valori e ideali, sulle famiglie in crisi, sugli ammalati e i carcerati, sui profughi e immigrati, sui deboli e indifesi nel corpo e nello spirito, sui minori abbandonati a se stessi, così come sugli anziani lasciati soli. Dovunque ci sia una mano tesa che chiede aiuto per rimettersi in piedi, lì deve esserci la nostra presenza e la presenza della Chiesa che sostiene e dona speranza". E, questo, farlo con la viva memoria della mano tesa del Signore su di me quando ero a terra.

Madre Teresa, in tutta la sua esistenza, è stata generosa dispensatrice della misericordia divina, rendendosi a tutti disponibile attraverso l'accoglienza e la difesa della vita umana, quella non nata e quella abbandonata e scartata. Si è impegnata in difesa della vita proclamando incessantemente che «chi non è ancora nato è il più debole, il più piccolo, il più misero». Si è chinata sulle persone sfinite, lasciate morire ai margini delle strade, riconoscendo la dignità che Dio aveva loro dato; ha fatto sentire la sua voce ai potenti della terra, perché riconoscessero le loro colpe dinanzi ai crimini – dinanzi ai crimini! - della povertà creata da loro stessi. La misericordia è stata per lei il "sale" che dava sapore a ogni sua opera, e la "luce" che rischiareva le tenebre di quanti non avevano più neppure lacrime per piangere la loro povertà e sofferenza.

La sua missione nelle periferie delle città e nelle periferie esistenziali permane ai nostri giorni come testimonianza eloquente della vicinanza di Dio ai più poveri tra i poveri. Oggi insegno questa emblematica figura di donna e di consacrata a tutto il mondo del volontariato: lei sia il vostro modello di santità! Penso che, forse, avremo un po' di difficoltà nel chiamarla Santa Teresa: la sua santità è tanto vicina a noi, tanto tenera e feconda che spontaneamente continueremo a dirle "Madre Teresa". Questa instancabile operatrice di misericordia ci aiuti a capire sempre più che l'unico nostro criterio di azione è l'amore gratuito, libero da ogni ideologia e da ogni vincolo e riversato verso tutti senza distinzione di lingua, cultura, razza o religione. Madre Teresa amava dire: «Forse non parlo la loro lingua, ma posso sorridere». Portiamo nel cuore il suo sorriso e doniamolo a quanti incontriamo nel nostro cammino, specialmente a quanti soffrono. Apriremo così orizzonti di gioia e di speranza a tanta umanità sfiduciata e bisognosa di comprensione e di tenerezza.

FESTA DELLA BEATA VERGINE DEL ROSARIO

Da LUNEDÌ 3 a VENERDÌ 7 - ore 8: Preghiera a Maria per i bimbi e i ragazzi

MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE – Giornata di preghiera per i nostri cari DEFUNTI

ore 16: SANTA MESSA

ore 20: Santo Rosario meditato

GIOVEDÌ 6 – L'Arcivescovo MONS. MATTEO ZUPPI visita la nostra parrocchia

ore 21: SANTA MESSA PRESIEDUTA DALL'ARCIVESCOVO

VENERDÌ 7 – Giornata dei MALATI e degli ANZIANI - *Memoria della B. V. del Rosario*

ore 15,30: Santo Rosario

ore 16: SANTA MESSA per i malati e gli anziani

ore 20: Santo Rosario meditato

SABATO 8 – ore 17,30: Santo Rosario

ore 14,30: Pomeriggio di giochi per bambini e ragazzi (fino alle 16,15)

ore 18: SANTA MESSA PREFESTIVA

ore 20,30: Commedia: «*Cla bragona ad mie' muier*»

DOMENICA 9 – SANTE MESSE: ore 8 - 11 - 18

• Dopo la Messa delle 18: PROCESSIONE con l'immagine della Beata Vergine per via Risorgimento, accompagnata dalla Filarmonica.

Al ritorno: PREGHIERA ALLA VERGINE e BENEDIZIONE in piazza.

• Al termine: maccheronata per tutti.

⇒ ⇒ SABATO 8 E DOMENICA 9: GIOCO DELLE TORTE E ALTRI, IL CUI RICAVATO SARÀ DEVOLUTO A FAVORE DELLA SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE.

Saremo giudicati sull'amore

*Nell'ora della morte,
quando ci troveremo
faccia a faccia con Dio,
saremo giudicati sull'amore:
non su quello che avremo fatto,
ma su quanto amore avremo messo
in quello che abbiamo fatto.*

S. TERESA DI CALCUTTA

Il tuo posto non resti vuoto

*Non lasciar soli
quelli che animano la tua comunità.
Se hai mani abili, lavora con le mani.
Se hai la parola facile, parla.
C'è bisogno di profeti.
Se sei dotato per l'ascolto,
impara ad intendere il grido muto
di coloro, così numerosi,
che non sanno o non osano parlare.
Prendi il tuo posto che è unico.
Se non ci sei tu, resterà vuoto.
Mancherà qualcuno e qualcosa.*

P. ROBERT RIBER

Non sentirti estraneo

*Qualunque sia la tua condizione di vita,
pensa a te e ai tuoi cari,
ma non lasciarti imprigionare
nell'angusta cerchia della tua piccola famiglia.
Una volta per tutte adotta la famiglia umana.
Bada a non sentirti estraneo
in nessuna parte del mondo.
Sii un uomo in mezzo agli altri.
Nessun problema,
di qualunque popolo ti sia indifferente.
Vibra con le gioie e le speranze
di ogni gruppo umano.
Fa' tue le sofferenze e le umiliazioni
dei tuoi fratelli in umanità.
Vivi in scala mondiale o,
meglio ancora, universale.
Cancella dal tuo vocabolario le parole:
nemico, inimicizia, odio, risentimento, rancore...
Nei tuoi pensieri, nei tuoi desideri
e nelle tue azioni sforzati di essere,
di esserlo veramente, aperto agli altri.*

DOM HELDER CAMARA

AGENDA PARROCCHIALE

- Orario Sante Messe**
- Festive: ore 8 e 11 (ore 9.30 a Chiesa Nuova)
 - Prefestive e feriali: ore 18
 - Il mercoledì: Solo a Chiesa Nuova (ore 20)

SETTEMBRE

25 domenica – S.E.Mons. FRANCESCO CAVINA, Vescovo di Carpi ha conferito la Cresima a 14 ragazzi della nostra parrocchia, che hanno iniziato la 1^a media:

*Nicholas Balboni - Luca Bertocchi - Alessandro Cantori - Giulia Cantori
Nicolò Cestari - Giovanni Corazza - Ambra Corvini - Giada D'Apice - Mary Diana
Ilaria Luppi - Valentina Romano - Giulia Sarti - Rebecca Tagliatti - Pietro Verri*

OTTOBRE

- 1 sabato - ore 14.30-15,40: CATECHISMO PER TUTTI I BIMBI** (dalla 1^a elem. alla 3^a media)
Alle 14,30 sono caldamente invitati ad essere presenti in chiesa anche i genitori di tutti i bambini • per il momento di preghiera insieme
- e poi altri 30 minuti da soli per opportune riflessioni.

5-9 mercoledì-domenica: FESTA DELLA BEATA VERGINE MARIA DEL ROSARIO (v.pag. 3)

18 martedì - ore 18: S. Messa in suffragio di S. E. Mons. Giuseppe Bonfiglioli (24^o ann.)

23 domenica – Giornata Missionaria Mondiale – In chiesa: Raccolta pro Missioni

- **FESTA DELLA FAMIGLIA** – In attesa di poter mandare anche un invito personale, rivolgo fin da ora l'invito a tutti i coniugi che ricordano quest'anno un anniversario significativo del loro matrimonio a partecipare alla Messa delle ore 11. Seguirà il pranzo.

NOVEMBRE

1 martedì – Solennità di TUTTI I SANTI – Sante Messe: ore 8 e 11

2 mercoledì – Commemorazione di TUTTI I FEDELI DEFUNTI

Sante Messe: • ore 9,30 e 16,30 (in chiesa)

• ore 15 (al cimitero di Chiesa Nuova)

• ore 11: AL CIMITERO DI SANT'AGOSTINO: BENEDIZIONE ALLE TOMBE

4 venerdì - Solennità di SAN CARLO BORROMEIO, nostro patrono

Sante Messe: ore 11 (per i caduti di tutte le guerre) e ore 20

12 sabato – ore 20.45: 18° SIMPOSIO DI CORI PARROCCHIALI

13 domenica – SOLENNITÀ DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA (19° ann.^{rio})

- Giornata del ringraziamento

29 martedì – Inizio della NOVENA DELL'IMMACOLATA

Ogni giorno (dal lunedì al venerdì) • ore 16: S. MESSA E NOVENA

• Sabato - ore 18: S. MESSA PREFESTIVA E NOVENA

• Domenica - ore 17: Vespri, Novena e Benedizione Eucaristica

DICEMBRE

8 giovedì - Solennità dell'IMMACOLATA CONCEZIONE B.V.MARIA

11 domenica – III^a di avvento – *Avvento di fraternità: Raccolta in chiesa*

- Giornata dell'impegno

15 giovedì - Inizio della NOVENA DEL SANTO NATALE

(stessi orari e modalità della Novena dell'Immacolata)